

AVVISI

Novena di Natale

Tutti i giorni fino al 24 dicembre alle 17.15 tutti i bambini e i ragazzi dai 3 anni in su, adolescenti, giovani con i loro genitori e nonni, sono invitati a partecipare a questo significativo momento di preparazione al Santo Natale.

Adorazione Eucaristica del giovedì

Al mattino dopo la S. Messa delle 8.30 e fino alle 9.30 e pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30. A seguire S. Messa

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

Passeranno Don Eugene, Don Emilio, Don Jubel e Don Fabio. Verrà esposto un cartello all'ingresso e verrà posta una lettera nella cassetta delle lettere. Ricordiamo che la visita sarà breve. L'offerta potrà essere consegnata direttamente al Sacerdote oppure portata in Chiesa nell'apposita cassetta. Di seguito le vie dal 18 al 21 dicembre.

lunedì	18 dicembre	Via Oslavia	dal n. 69 al n. 113	martedì	19 dicembre	Via San Marco	dal n. 1 al n. 71
lunedì	18 dicembre	Monte S. Michele	nn. 160 e 166	martedì	19 dicembre	Via San Marco	dal n. 2 al n. 50
lunedì	18 dicembre	Via Oslavia	dal n. 35 al n. 55	martedì	19 dicembre	Via Tolmino	d al n. 2 al n. 82
lunedì	18 dicembre	Via Sagrado	dal n. 10 al n. 22	martedì	19 dicembre	Via Villoresi	nn. 80 e 82
lunedì	18 dicembre	Via Sagrado	dal n. 11 al n. 23	mercoledì	20 dicembre	Via Tolmino	dal n. 1 al n. 71
lunedì	18 dicembre	Via Santa Lucia	dal n. 6 al n. 14	giovedì	21 dicembre	Via Villoresi	dal n. 8 al n. 78
lunedì	18 dicembre	Via Santa Lucia	dal n. 23 al n. 27	venerdì	22 dicembre	Via Villoresi	dal n. 11 al n. 47

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799

Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu le monetine da 1, 2, 5 centesimi



9^a Settimana

Scuola materna	0 €
Oratorio	2,92 €
Chiesa	10,56 €
Totale	13,48 €
Totale dal 14-2-2022	2.850,57 €



1948-2023
75° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 8.30 - 18.30
Giovedì dopo la S. Messa delle 8.30
Adorazione Eucaristica fino alle 9.30
e dalle 17.30 alle 18.30
Vigiliani: Sabato ore 18.00
ore 8.30 - 10.30
11.45 - 18.00
Confessioni: giovedì 9.00-10.00
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):
Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

Sito web: www.redentoresesto.it

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVIII - N. 42
17 dicembre 2023

VI Domenica di Avvento

Henry Ossawa Tanner,
L'Annunciazione,
1898, Filadelfia,
Art Museum



La bellezza di essere cercati

Tra pochi giorni sarà Natale, e la domenica che lo precede ha nome di domenica dell'incarnazione o della divina maternità di Maria. "Incarnazione" è parola in disuso, scolorita nel linguaggio corrente. Non così la parola "maternità". Ogni maternità ha un inizio nascosto, o solo immaginato. Non così per la ragazza di Nazaret, di nome Maria. L'angelo uscì dalla sua casa, andava per porte chiuse, e la ragazza seppe che in quel preciso istante accadeva un inizio in lei. Nell'attimo in cui disse: "Eccomi", "ci sono".

Vorrei ricordarvi - ce lo siamo detti più volte - che accade sempre qualcosa quando uno di noi osa dire: "eccomi!". La parola incarnazione - vi dicevo - si è come scolorita, eppure custodisce una sorpresa, che non dovrebbe mai scolorire: il farsi "uno come noi" - dico, "uno come noi" - da parte di Dio. Non si è invece scolorita l'annuncio a Maria. Al sentirne il nome, si affollano in noi ricordi di madonne e di angeli, che hanno popolato, e ancora popolano, opere indimenticabili di artisti e artisti. Che colgono l'attimo. Ci emozionano. Ma insieme - lasciatemi dire e voi mi capite - sono opere che, perdonatemi, hanno, per lo più,

bisogno - così la chiamo - di una svestizione, di uno spogliamento. Suntuose le annunciazioni.

Ma il racconto di Luca non cede a scenografie sfarzose, fastose. Anzi Luca sembra quasi contrapporre l'annunciazione a Zaccharia nel tempio, l'annuncio della nascita del Battista, all'annuncio, a Maria, del figlio dell'Altissimo, che si fa uomo. Non la sacralità del tempio e delle sue pietre splendenti, ma la sacralità di una casa, fatta di pietre povere e sbrecciate, non un uomo con titolo di sacerdote, ma una ragazza senza titoli, non un uomo a cui, il più delle volte, era indirizzato l'annuncio, ma una donna, non la maturità degli anni, ma la freschezza degli anni e dei sogni di una ragazza. Potremmo forse dire una annunciazione in basso, come annotava in una sua predica il pastore della chiesa luterana, Dietrich Bonhoeffer, giustiziato dai nazisti nell'aprile del 1945.

Vorrei riprendere le sue parole: "Dio nella piccolezza: questa la parola rivoluzionaria, appassionata dell'Avvento: ecco Maria, anzitutto, la moglie del carpentiere - noi diremmo: la povera donna di un operaio - sconosciuta, insignificante agli occhi degli

uomini... proprio nella sua insignificanza, nella sua piccolezza agli occhi degli uomini, viene fatta oggetto dello sguardo e dell'elezione di Dio, per essere madre del salvatore del mondo... Dio è vicino a ciò che è piccolo, ama ciò che è perduto, ciò che è insignificante, reietto, ciò che è debole, spezzato". Ecco da dove entra Dio, dal basso. L'angelo visita una casa umile, in una città di periferia. Dimenticata. Quasi a dirti una scelta di Dio, una preferenza. L'incipit è dai dimenticati. A volte diciamo: "Dimenticati persino da Dio". E se ci prendesse il dubbio?

Mi colpivano nel testo di Isaia parole che mi sembra debbano essere ricordate, parole in pericolo di smemorazione: "Dite alla figlia di Sion: 'Ecco, arriva il tuo salvatore'. E tu sarai chiamata Ricercata, 'Città non abbandonata'". Noi abbiamo un altro nome, che può infiammare di emozione il nostro volto. Il nome è "ricercati" e non certo per punizione, no, ricercati per amore. Come la ragazza di Nazaret è stata ricercata, per amore. Sull'uscio della casa della cugina, sui monti, in quel canto da adolescente che le venne al cuore, il "magnificat", volle esprimere questa sorpresa di essere stata ricercata. Aveva sentito su di sé, per voce di angelo, lo sguardo di Dio: "Ha guardato" - disse - "la bassezza della sua serva". Proprio così!

Il termine dice l'"essere poco", della sua serva. Ricercati. Per amore. Il Natale dice questo desiderio di Dio, una ricerca insonne, sino a farsi uno di noi pur di raggiungerci. In un avvento che ci ha fatto sostare a lungo sui verbi, il verbo "ricercare", che abbiamo sentito essere di Dio e sfiorare la nostra pelle, diventa un verbo che va restituito: come sei stato ricercato per amore, impegnati perché anche altri sentano sulla loro pelle l'emozione di essere ricercati. Sentano la bellezza, come Maria, di essere cercata, per collaborare al sogno di Dio. Fatti angelo dell'annunciazione: lo sei quando, anche solo con il tuo sguardo, dai a una donna a un uomo la consapevolezza di

essere ricercata, ricercato per amore, quando come l'angelo a Maria, potrai dire soprattutto agli sfiduciati e depressi: "Hai trovato grazia presso Dio".

E nota bene che "hai trovato grazia presso Dio", glielo dirai sì con il tuo sguardo, ma chiamando a collaborare. Dando la gioia di portare vita. La vocazione di tutti è generare vita. Porta vita, aggiungi vita alla vita. Mi colpisce sempre il fatto che per l'evento, il più inimmaginabile della storia, Dio voglia collaborazione e scelga di venire per parto di donna. E non di una donna matura d'anni, ma di una ragazzina. Non dovrebbe - mi chiedo - dire qualcosa a noi, che, talvolta o spesso, nella costruzione di un futuro affidabile lasciamo ai margini ragazze e giovani, con il ritornello abusato che "dopo tutto non hanno esperienza". Dio ha scelto Maria, una delle ragazze di Nazaret, il suo grembo di adolescente, per portare vita, la pienezza della vita.

Collaborare con Dio a dare vita non è una cosa da poco. Non è compito sempre così chiaro. Ma - mi chiedo - deve essere sempre tutto così chiaro e definito per dire sì, per iniziare un viaggio. Anche la ragazzina nella casa, pur illuminata da un volo d'angelo, non vede chiaro, chiede conto: "Come è possibile questo?". Chissà se l'avrà sfiorata in quel momento il pensiero degli occhi innamorati di Giuseppe fatti inquieti per il mistero che l'aveva avvolta, e poi gli occhi di sospetto, i sussurri facili, della gente per via di quel grembo rigonfio? "Ti avvolgerà lo Spirito santo... Nulla è impossibile a Dio". Si abbandonò: "Eccomi". Vedo la storia del mondo in questo racconto dell'annunciazione. Temo una parola lanciata ai sognatori, ai giovani e ai non più giovani, la parola "impossibile". Ti taglia le gambe, ti paralizza il cuore, spegne l'andare.

Oggi siamo chiamati tutti, io per il primo, a bloccare la parola delle paralisi: "impossibile!". Ci è stata regalata la parola: "Nulla è impossibile a Dio". "Eccomi".

Angelo Casati (da qumran2.net)

SANTE CONFESIONI PER NATALE



Domenica 17 dalle 17.00 alle 18.00

Giovedì 21 dalle 9.00 alle 10.00

Sabato 23 dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Domenica 24 dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00

SANTE MESSE NATALE E FINE ANNO

DOMENICA 24 DICEMBRE

S. Messe ore 8.30 - 10,30 - 11.45

Ore 18.00 S. Messa Solenne Vigiliare di Natale

Ore 24.00 Santa Messa della Notte

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

S. Messe ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00



MARTEDÌ 26 SANTO STEFANO

S. Messe ore 10.30 e 18.30

DOMENICA 31 DICEMBRE

S. Messe ore 8.30 - 10,30 - 11.45

Ore 18.00

S. Messa Solenne di Ringraziamento e canto del *Te Deum*

LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024

S. Messe ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00

Nei giorni dal 27 al 30 dicembre 2023 e dal 2 al 5 gennaio 2024

è sospesa la S. Messa delle 8.30

Riprenderà da lunedì 8 gennaio

Adorazione Eucaristica del giovedì

è sospesa nei giorni 28 dicembre e 4 gennaio

Riprenderà da giovedì 11 gennaio